

Un posto per la voce

superiore-3 · racconto

Per l'inaugurazione della radio scolastica avevamo preparato un servizio sulla palestra. Io avrei letto il testo, Nora avrebbe montato i suoni. Avevo scritto: «Finalmente uno spazio aperto a tutti». La frase sembrava adatta a cominciare; aveva un ritmo largo, come il portone appena verniciato. Nora mi fece ascoltare il rumore delle ruote di una carrozzina sul gradino dell'ingresso. Le chiesi di tagliarlo: interrompeva la musica. Non pensai subito che interrompesse anche la mia frase.

Nel pomeriggio intervistai il responsabile. Spiegò che una rampa mobile sarebbe arrivata il mese seguente e che nel frattempo si poteva entrare dal cortile. Ripetei quelle parole nel servizio. Nora domandò a che ora fosse aperto il cancello del cortile. Non lo sapevo. Il responsabile, richiamato al telefono, disse che il cancello veniva chiuso alle quattro, mentre l'allenamento iniziava alle cinque. Mi propose di parlare dei nuovi canestri, che erano davvero un miglioramento.

Registrai di nuovo l'apertura. La mia voce era più lenta: «Una palestra rinnovata, con un accesso ancora da risolvere». Nora lasciò il suono delle ruote e poi inserì la risposta del responsabile, senza cancellare la previsione della rampa. All'ascolto, l'intervallo prima della mia frase non sembrava più un guasto. Era il tempo necessario per sentire una difficoltà che la musica avrebbe coperto. Non avevamo chiesto a chi usava la carrozzina di spiegare da solo l'intero progetto.

Il giorno della trasmissione il responsabile protestò per il tono, ma annunciò che avrebbe fatto aprire il cancello prima dell'allenamento. Non potevamo verificare quell'apertura mentre eravamo in diretta. Decidemmo di tornarci la settimana seguente. Sul foglio conservai entrambe le versioni dell'inizio. In quella scartata riconobbi la mia voglia di consegnare una storia finita: il portone era largo, e io gli avevo lasciato occupare tutto il posto della voce.

montare · Unire e disporre registrazioni sonore.

in diretta · Durante una trasmissione diffusa mentre viene realizzata.

Scegli un'opzione.

1. Quale coppia ricostruisce ciò che il servizio conserva e ciò che impedisce di ripristinare l'annuncio iniziale?

1. Rumore dell'ostacolo escluso dalla registrazione; ingresso dal cortile disponibile per gli atleti nel pomeriggio.

2. Invito iniziale mantenuto come titolo del servizio; accesso facilitato dalla costruzione terminata durante la visita.

3. Nel servizio rimane l'annuncio della rampa prevista per il mese seguente; il cancello però chiude prima dell'allenamento, lasciando irrisolto l'accesso presente.

Scegli un'opzione.

2. Il responsabile comunica che il cancello verrà aperto alle quattro per mezz'ora. Quale valutazione segue dalle informazioni raccolte?

1. La comunicazione permette di ripristinare il primo annuncio, mantenendo soltanto il rumore delle ruote.
2. L'apertura prevista non copre l'inizio dell'allenamento, quindi occorre ancora verificare un accesso utile.
3. L'apertura anticipata conferma l'accessibilità dell'allenamento perché rende praticabile il cortile.

Indica se l'affermazione è vera o falsa.

3. Se il cancello chiudesse mezz'ora più tardi di quanto riferito al telefono, l'alternativa provvisoria coprirebbe l'inizio dell'allenamento prima dell'arrivo della rampa.

Scegli un'opzione.

4. Quale scheda per la visita della settimana seguente distinguerebbe i dati già raccolti dalle verifiche ancora da compiere?

1. Cannello chiuso alle cinque; passaggio dal cortile già verificato prima della diretta.
2. Allenamento alle cinque; apertura del cancello annunciata ma non osservata in diretta.
3. Rampa prevista per la settimana seguente; ingresso dal cortile utilizzabile alle quattro.

Indica se l'affermazione è vera o falsa.

5. Il portone evocato nella prima versione occupa lo spazio dell'esperienza, ma nel nuovo montaggio Nora conserva sia il suono delle ruote sia la risposta dell'intervistato.

Scegli un'opzione.

6. Quale contrasto si ascolta nel montaggio nuovo rispetto al desiderio iniziale di tagliare il suono?

1. La promessa sostituisce la voce dell'atleta e il cortile appare praticabile.
2. Il gradino resta udibile accanto a una soluzione futura e a un'alternativa con orario incompatibile.
3. Il suono documenta un problema superato nell'intervista, cui segue la visita per controllare la durata dei lavori.
